

Nautica, Yare 2014 punta tutto sui maxi yacht

Lo slogan dell'edizione è "cento comandanti per cento imprese"
Pollicardo (Navigo): in tutti i porti le barche piccole stanno nei canali

I comandanti denunciano: stop mazzette

VIAREGGIO

«Dobbiamo toglierci di dosso l'uso tutto italiano di accettare mazzette e commissioni di chi, pur di accaparrarsi i lavori sullo yacht, è disponibile a darci qualcosa in cambio...»: parole pesanti quelle di Maurizio Capitano, uno dei comandanti che fanno parte di "Italian yacht masters".

La nuova associazione dei comandanti italiani che parteciperà a Yare 2014 con un proprio spazio espositivo ed ha siglato di recente un accordo con Navigo. Insieme al quale - è stato spiegato - l'associazione «ha pianificato una serie di progetti ambiziosi che dovranno trovare attuazione nei prossimi anni, anche grazie al supporto e alla collaborazione dei migliori cantieri e delle migliori imprese italiane e delle università».

di Donatella Francesconi

VIAREGGIO

«La crisi dipende da noi e piangersi addosso non serve a niente...»: Vincenzo Poerio, nei panni di presidente di Navigo, presenta la quarta edizione di Yare, rassegna dedicata a tutto ciò di cui una barca ha bisogno dal momento in cui comincia ad andare per mare. Dal 3 al 7 febbraio, ancora in collaborazione con il "Seatec" di Marina di Carrara (Salone internazionale delle tecnologie, della subfornitura e del design per imbarcazioni e navi da diporto), ancora con lo sguardo rivolto ai comandanti delle imbarcazioni sopra i 30 metri. Un settore il cui mercato - ha spiegato Poerio «non è assolutamente negativo». Ed allora, ecco lo slogan di Yare 2014 nelle parole di Pietro Angelini, coordinatore di Navigo: "Centi comandanti per cento imprese", visto che - per dirla ancora con le parole di Poerio - «gli operatori cercano i clienti finali, per questo abbiamo puntato su comandanti ed equipaggi». Sono già 90 i



La presentazione di Yare, edizione 2014 (foto Paglianti)

comandanti che ad oggi hanno dato la propria adesione alla manifestazione e si sono fatte avanti - è stato spiegato ieri nel corso dell'incontro di presentazione dell'iniziativa - «aziende che sono nomi importanti del refit, anche all'estero, soprattutto in Fran-

cia».

Yare 2014 come grimaldello per aprire il porto di Viareggio agli yacht sopra i 30 metri che nel mondo - ha ricordato Lorenzo Pollicardo, consulente di "Yare" «sono 5mila». Tanto che - è sempre Pollicardo a parlare - «è in divenire anche

Poerio: l'inchiesta non fermi chi vuole fare bene

Da una parte le molte mancanze strutturali del porto viareggino, dall'altra le inchieste che lo attraversano, da quella della Procura della Corte dei Conti a quella della Procura della Repubblica lucchese: ma c'erano o no gli anticorpi da attivare perché così non finisse?

Silenzio. I rappresentanti della politica e del mondo della Darsena che produce barche e le ormeggio, di fronte alla domanda del cronista tacciono. Nella sala dell'Udina non risuona neppure la canonica "fiducia nella magistratura".

Sarà Vincenzo Poerio, a conferenza stampa terminata, a decidere di dedicare una riflessione all'argomento: «La giustizia è importante... Ma non fermi, però, chi vuol fare bene. E non determini lo stop dell'attività. Questo è il mio appello: si garantiscano i settori di sviluppo tenendo separato il marcio, ammesso che ci sia». (d.f.)

una partnership con la Federazione agenti marittimi». Aprire il porto alle maxi barche non è solo un'immagine metaforica. E lo si capisce bene dalle stesse parole di Pollicardo, quando fa notare che «in qualsiasi altra città portuale i canali sarebbero sfruttati

diversamente... Perché è lì che sta bene tutta quella nautica che grande non è...». Insomma, ridisegnare il porto è ormai la parola d'ordine che agita gli ormeggi nella Darsena viareggina. E se è vero che ciascun attore di rilievo ha la propria ricetta, lo è altrettanto che l'apricatole per la "rivoluzione" propugnata è comune: fare spazio ai maxi yacht e a quello che la loro presenza comporta. Dalle cifre che girano quando si tratta di fare i lavori - come sottolinea lo stesso Pollicardo - all'indotto nel suo complesso. Aperitivi compresi, visto che una delle proposte per i comandanti di Yare è la partecipazione ad un happy hour animato dall'associazione "Vivi la Darsena", la serata del 3 febbraio, quella del benvenuto.

Benedetta da Regione. Provincia e Comune, Yare 2014 si impone nel panorama delle manifestazioni del settore, con un occhio a quel Salone nautico internazionale che Viareggio sogna di poter strappare a Genova nel 2015, come ha dichiarato ieri mattina l'assessore comunale Alessandro Caprili. Un obiettivo che sarebbe la ciliegina sulla torta per l'operazione porto da maxi yacht. E non sarà un caso se Vincenzo Poerio, da uomo della grande nautica (Azimut) nel concludere la presentazione di Yare 2014 lancia un messaggio alla città: «Come imprese possiamo cercare di essere unite nei confronti di questo possibile sviluppo di Viareggio. Certo, lo so: il poco interesse che gli imprenditori hanno dimostrato nel passato non ha aiutato...».

L'ormeggio si prenoterà on line

Sperimentazione di Navigo con l'Autorità portuale per le banchine ai lavori



La banchina Pasquinucci, una di quelle destinate ai lavori

VIAREGGIO

Ormeggiare sulle banchine destinate ai lavori senza perdersi nel mare delle carte che la burocrazia richiede. Il progetto che consentirà di interagire con Autorità portuale e Capitaneria di porto è già nella fase della sperimentazione, come spiega Pietro Angelini, coordinatore di "Navigo". In realtà della "sperimentazione" si sa poco, perché il Consorzio non ama farsi pubblicità. Ma incalzato dalle domande, Angelini si scioglie un po': «La sperimentazione con l'Autorità portuale è riuscita. Ora è necessario un passaggio con la Capitaneria

di porto, che faremo nei prossimi venti giorni: in un campo come questo dematerializzare i documenti è cosa che va fatta con molta attenzione e cura».

L'Autorità portuale del segretario Fabrizio Morelli sta lavorando al proprio sito, strumento indispensabile per un ente pubblico. Ed è attraverso il sito che sarà attivato il sistema di prenotazione degli ormeggi.

Un sistema che, al momento, riguarderà solo le banchine pubbliche destinate ai lavori. «Ma non è escluso - aggiunge Angelini - che il sistema possa essere esteso...», (d.f.)

PROMOZIONE

Perché comprare in Toscana: un portale tutto nuovo

VIAREGGIO

Un portale, Tuscanity.it, che nasce come vetrina dell'eccellenza toscana, raccontata da chi, questa eccellenza, la costruisce ogni giorno: cantieri navali, architetti e fornitori. Più un rappresentante istituzionale di primo piano. E poi una rassegna su sport, ambiente, accoglienza turistica, enogastronomia, città d'arte e moda. Tuscanity.it, è il contenitore di questa miscelanea di qualità.

Un sito voluto dalla Regione, da Toscana promozione insieme a Penta (Polo eccellenza nutica toscana) e Navigo, affidato all'esperienza dei

giornalisti di Yacht Capital e Yacht Design per dare una visibilità internazionale al saper fare e alla qualità dei prodotti realizzati in questo territorio.

Tuscanity.it è un canale informativo, «destinato - è stato spiegato - a colloquiare con i clienti diretti dei cantieri: gli armatori. Un sito che dimostra perché è meglio ordinare una barca nella nostra regione».

Insomma, un portale - sottolinea Pietro Angelini, coordinatore di Navigo - «che serve per la promozione del territorio ma anche alle tante imprese che su questo territorio operano».

PUBBLICA ISTRUZIONE

Baldini nello staff del sindaco? No: la dirigenza andrà a concorso

VIAREGGIO

Roberta Baldini, pedagoga e funzionario del settore pubblica istruzione entra come dirigente nello staff del sindaco Betti? Per tutta la giornata di ieri le voci in questo senso si sono rincorse in Municipio. Poi, in serata, è arrivata la smentita: il settore pubblica istruzione andrà organizzato nel suo complesso, «ma la soluzione non è nominale». Per cui «o verrà affidato ad un dirigente già in carica, oppure si procederà con un concorso nella massima trasparenza». Così si è espresso lo spes-



Roberta Baldini

so primo cittadino.

Baldini è anche esponente del Pd comunale, oltre che membro del consiglio di indirizzo del Festival pucciniano. (d.f.)

RISORSE FINANZIARIE

Maurizio Nieri si candida a tornare in Municipio

VIAREGGIO

Prima era andato, poi è ritornato, alla fine se n'è andato via di nuovo ma ora...vuole tornare. La "telenovela" del ragioniere capo non finisce più. Perché Maurizio Nieri, passato da pochi mesi definitivamente al Comune di Forte è uno dei tre nomi che hanno presentato domanda dopo che il Comune di Viareggio ha pubblicato il bando in cui si tenta di darsi un nuovo dirigente per il settore finanziario. Si attende la prossima puntata... (d.f.)

PERSONALE

Ridotto il fondo per i funzionari

Intesa con i sindacati sul contratto decentrato dei comunali

VIAREGGIO

L'amministrazione comunale ha recepito integralmente le proposte delle organizzazioni sindacali in merito alla trattativa in corso da alcune settimane per il contratto decentrato.

In particolare - si legge nella nota diffusa dal Comune - «su mandato della Giunta, Franco Allegretti, dirigente all'organizzazione, ha dato il suo consenso per la modifica dell'articolo 2 del contratto decentrato, che prevederà quindi una percentuale, pari al 30%, destinata agli avanzamenti di livello del perso-

nale (progressioni giuridiche) ed un ridimensionamento del fondo destinato alle posizioni organizzative». Fondo portato a 118mila euro, con un passaggio che «comporterà necessariamente una sensibile riduzione dell'onere relativo». A margine del verbale, inoltre, «sarà inserito che le parti concordano che entro marzo 2014, l'ufficio personale presenterà la proposta di sistema di valutazione, ai fini degli avanzamenti di livello».

Soddisfatto il sindaco Betti che ha dichiarato: «L'intesa raggiunta dimostra come il nostro atteggiamento nei confronti del-

le organizzazioni sindacali sia improntato al massimo rispetto ed alla massima considerazione delle esigenze dei lavoratori. Come ho già avuto modo di dire, non c'è mai stato un atteggiamento di chiusura di questa amministrazione nei confronti dei dipendenti e delle loro rappresentanze. Le scelte che abbiamo fatto con la macrostruttura sono andate unicamente nella direzione di offrire ai cittadini servizi più efficaci e più efficienti, valorizzando al meglio le vaste competenze che sono già oggi presenti nella macchina comunale».